



LA RICORRENZA STORICA, 1929|2019: LA PROFESSIONE DEL GEOMETRA COMPIE 90 ANNI

Il riconoscimento delle professioni tecniche

Nel 1929 giunse a conclusione il processo di riconoscimento delle professioni tecniche con l'emanazione dei regolamenti relativi alle professioni di Geometra, perito industriale e perito agrario. Questi ultimi stabilivano le modalità di istituzione, iscrizione, cancellazione e tenuta degli albi da parte di speciali organi delle associazioni sindacali legalmente riconosciute, le attività riservate in via esclusiva a ciascuna professione e l'esercizio delle potestà disciplinari.

Albo e professione, binomio inscindibile

L'ordinamento delle professioni fu completato da una legge del 1938 che ribadiva come *“i geometri, i periti agrari e i periti industriali non possono esercitare la professione se non sono iscritti negli albi professionali delle rispettive categorie”*, trasferendone la tenuta e la potestà disciplinare ai Direttori dei sindacati fascisti periferici di categoria e al Direttorio del sindacato nazionale fascista di categoria. Caduto il fascismo, una norma del 1944 trasferì la tenuta degli albi ai consigli di ciascun ordine e alle commissioni centrali, ripristinando l'elettività.

Evolve la società, evolve il Geometra

Al termine della Seconda Guerra Mondiale l'evoluzione normativa è affidata prevalentemente a norme di settore che – nell'arco dei vari decenni – hanno aggiornato il contesto di riferimento di ciascuna professione. Pensiamo alle attività di prevenzione incendi, sicurezza nei cantieri, efficienza energetica, inquinamento acustico e tutela ambientale. Oltre ai riferimenti ai principi di libertà professionale e tutela della concorrenza, al recepimento di norme comunitarie e indirizzi governativi e, infine, alla ridefinizione degli indirizzi di istruzione tecnica e professionale.

Le iniziative per celebrare i 90 anni della professione

Questi cambiamenti sono avvenuti parallelamente al progresso tecnico-scientifico e ai profondi mutamenti sociali, ed è per questo che raccontare la storia della professione significa raccontare la storia del Paese. Il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati e la Cassa Geometri hanno inaugurato, per tutto il 2019, il ciclo di eventi *“Conoscere il passato, riflettere sul presente, immaginare il futuro”*, una serie di tappe cronologiche attraverso le quali ripercorrere l'evoluzione della professione e riflettere sul ruolo che intendono assumere nel futuro. A corollario, una serie di iniziative finalizzate ad *“ascoltare”* il pubblico degli iscritti, con l'obiettivo di ricevere indicazioni utili a soddisfare bisogni formativi nuovi ed emergenti, nonché rinnovare la *“carta di identità”* della Categoria. La celebrazione culmina con il 45° Congresso Nazionale dei Geometri in programma a Bologna dal 28 al 30 novembre 2019.